

COORDINAMENTO PRECARI SPECIALIZZATI DELLA LOMBARDIA

IMMOTIVATO E ILLECITO DANNEGGIAMENTO DEGLI ABILITATI SSIS AD OPERA DEL DDL N. 2529.

di dal Coordinamento Precari Specializzati della Lombardia

Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ai Ministri della Repubblica
agli esponenti politici e delle organizzazioni sindacali

Oggetto: **immotivato e illecito danneggiamento degli abilitati SSIS ad opera del DdL n. 2529.**

Le Scuole di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (SSIS), istituite dalla legge n. 341 del 1990 ed attivate con decreto attuativo n. 153 del 26 maggio 1998, hanno finalmente dato una risposta concreta ad esigenze imprescindibili della scuola italiana:

- hanno permesso di adeguare la formazione iniziale dei docenti nel nostro Paese alle direttive europee;
- hanno fornito ai docenti una preparazione approfondita e rigorosa, tanto a livello disciplinare quanto a livello psico-pedagogico, mentre i concorsi e corsi riservati non possono vantare alcuna pretesa formativa;
- sono fondate su una programmazione seria sulle assunzioni del personale docente.

A queste promettenti premesse, non ha mai corrisposto un riconoscimento realmente adeguato per l'impegno e la preparazione degli abilitati SSIS.

Infatti, il famoso punteggio aggiuntivo superiore a quello di ogni altra tipologia abilitante, previsto dal Decreto Ministeriale n. 460 <<http://members.xoom.virgilio.it/studsilsismi/normativa/DM460.htm>> del 24 novembre 1998, confermato dalla legge n. 306 del 27 ottobre 2000 e fissato definitivamente in 30 punti dal Decreto Interministeriale n. 268 del 4 giugno 2001, è stato drasticamente ridotto dalle sentenze di TAR e CdS, che hanno privato gli abilitati SSIS - unici fra tutte le categorie di docenti - del legittimo diritto di far valutare nelle graduatorie permanenti il punteggio derivante dal servizio prestato durante la frequenza biennale delle scuole di specializzazione. Dette sentenze hanno quindi ridotto il bonus riconosciuto agli abilitati SSIS a solo 6 punti, visto che i restanti 24 punti sono stati interpretati come sostitutivi del punteggio di servizio per il biennio di frequenza (12 punti per anno).

A questa palese ingiustizia, che ha trasformato un bonus aggiuntivo in un bonus puramente compensativo, si aggiunga il fatto che gli abilitati SSIS, malgrado l'esame di Stato finale abbia valore di prova concorsuale a tutti gli effetti (Legge n. 306 del 27 ottobre 2000), malgrado le prove di selezione in ingresso presentino programmi analoghi a quelli dei concorsi ordinari (Legge n. 264 del 2 ottobre 1999), malgrado la normativa che regola il percorso formativo biennale rispecchi appieno le direttive comunitarie ed assicuri quindi una valida formazione specifica, malgrado le Scuole di Specializzazione siano a numero programmato e tengano quindi conto del fabbisogno di professionalità del sistema sociale e produttivo (Legge n. 264 del 2 agosto 1999 e Legge n. 53 del 28 marzo 2003), non hanno ancora una loro graduatoria specifica per l'immissione in ruolo, a differenza di quanto accade per gli abilitati con Concorso Ordinario, i quali, oltre a confluire nelle graduatorie permanenti, hanno un canale di accesso diretto al ruolo, appunto la graduatoria di merito, e possono quindi effettivamente competere per il 100% dei posti destinati alle immissioni in ruolo.

Oggi, a ben cinque anni dalla istituzione delle SSIS, quando ormai i precari specializzati e specializzandi sfiorano ormai le 50.000 unità, e nessuno di essi ha ancora potuto entrare in ruolo malgrado l'eccellente preparazione, ad ingiustizia si aggiunge ingiustizia: il DdL n. 2529, attualmente in discussione presso la Commissione Cultura del Senato, penalizza di nuovo proprio gli abilitati SSIS. Infatti detto DdL prevede:

- un bonus di 6 punti per le abilitazioni diverse dalle SSIS, con il risultato di azzerare definitivamente il punteggio aggiuntivo previsto dalla legge per gli abilitati SSIS e con il grave rischio di nuovi contenziosi per il mondo della scuola;
- una riduzione di ben un terzo per la valutazione del punteggio di abilitazione (oggi da 12 a 36 punti, con il DdL da 4 a 12 punti), con grave danno per tutti gli abilitati meritevoli, indipendentemente dalla tipologia di abilitazione posseduta;
- la riapertura biennale anziché annuale delle graduatorie permanenti provinciali, con grave danno per le legittime aspettative degli specializzandi del IV e del V ciclo SSIS e l'esclusione dai contratti a tempo determinato e da eventuali contratti a tempo indeterminato di migliaia di docenti specializzati.

A queste evidenti e del tutto ingiustificate penalizzazioni, si deve aggiungere il fatto che il DdL, dimenticando ancora una volta l'alto valore formativo offerto dalla SSIS ed il valore concorsuale dell'esame di Stato finale delle Scuole di Specialità, non prevede una graduatoria specifica per l'immissione in ruolo dei docenti SSIS, e non prevede neppure un'adeguata riduzione della percentuale di posti destinati ai passaggi di cattedra e di ruolo, con l'evidente conseguenza di escludere ancora per lungo tempo gli abilitati SSIS dalle future immissioni in ruolo.

Sulla base delle suddette riflessioni, il Coordinamento Precari Specializzati della Lombardia invita il Ministro dell'Istruzione, i Ministri della Repubblica, gli esponenti politici e gli esponenti delle organizzazioni sindacali ad un'attenta riflessione sul DdL n. 2529 e sul pesante ed immotivato danno che esso perpetra nei confronti degli abilitati SSIS. Quasi 50.000 docenti abilitati da Scuole di Specializzazione serie, selettive, impegnative ed altamente formative attendono oggi risposte precise in merito al loro futuro di docenti. Già penalizzati su più fronti, i docenti precari abilitati con le SSIS chiedono rispetto per le leggi dello Stato italiano, che stabiliscono un punteggio aggiuntivo superiore a quello di ogni altro titolo abilitante, e ricordano che sentenze di TAR e CdS hanno definito "pienamente coerente (quindi ragionevole, proporzionato e armonicamente quantificato) ... e il doveroso riconoscimento dell'impegno dedicato alla formazione e dell'elevato livello di preparazione che è raggiunto con la frequenza delle scuole SSIS" il punteggio aggiuntivo assegnato agli abilitati SSIS ed hanno invece definito "privo di basi normative e logiche" un eventuale bonus per le altre abilitazioni.

Di fronte a leggi dello Stato italiano e di fronte a sentenze di Tribunali Amministrativi e del Consiglio di Stato, gli abilitati SSIS del Coordinamento Precari Specializzati della Lombardia non possono che chiedere coerenza e assunzione di responsabilità da parte di chi queste leggi ha scritto.

Coordinamento Precari Specializzati della Lombardia